

REPVBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Programmazione quinquennale per assunzioni, progressioni di carriera e stabilizzazioni

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione in data 23 e 29 gennaio 2008, ha adottato all'unanimità la seguente deliberazione n. 4/2008 – Verb. 73 (sessione del 23 gennaio)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003 “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25033, e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.124 del 30 maggio 2005;

VISTO il Regolamento del Personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25035, e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTA la deliberazione del Consiglio di amministrazione del CNR del 30 luglio 2007 n. 149 con la quale il Prof. Federico Rossi è stato nominato Vice-Presidente del CNR;

VISTA la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca del 2 agosto 2007 prot. n. 103/SEGR.RIC con cui, preso atto della richiamata delibera del Consiglio di amministrazione del CNR di nomina del Vice-Presidente e delle dimissioni del Presidente, il Prof. Federico Rossi è stato invitato, a svolgere le funzioni di Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche nelle more dell'espletamento e del completamento delle procedure per la nomina del nuovo Presidente;

VISTO il Piano triennale di attività 2007-2009, approvato con delibera n. 62/2007 del 4 aprile 2007, contenente, tra le altre cose, il programma 2007-2009 delle assunzioni, stabilizzazioni e avanzamenti dei livelli del personale del CNR;

RAVVISATA la necessità di proseguire secondo le scelte esposte nel documento “Lo sviluppo delle risorse umane impegnate al CNR” in termini di obiettivi di sviluppo e linee guida nella definizione e realizzazione di un insieme organico di interventi per un efficace inserimento dei giovani nelle attività del CNR e per la valorizzazione del personale già operante nell'Ente;

VISTA la deliberazione del Consiglio di amministrazione del CNR del 11 giugno 2007 n. 100 relativa al sistema di classificazione delle competenze disciplinari al CNR ai fini della programmazione delle attività e della definizione di criteri per le articolazioni delle commissioni di assunzione e di avanzamento di carriera;

REPVBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

VISTA la deliberazione del Consiglio di amministrazione del CNR del 28 novembre 2007 n. 212 con la quale veniva dato mandato al Vice Presidente di predisporre una proposta di piano quinquennale di assunzioni, stabilizzazioni e progressioni di carriera, nonché di definire criteri per la stabilizzazione del personale avente diritto, anche attraverso l'espletamento di specifici confronti con le OO.SS.;

VISTO il DPCM del 16 novembre 2007 che autorizza gli enti di ricerca, ai sensi dell'art. 1 comma 520 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in deroga all'art. 1, comma 95 della legge n. 311 del 2004, alle stabilizzazioni ed assunzioni di personale di ricerca vincitore di concorso già dipendente nel medesimo ente;

CONSIDERATO che il citato DPCM ha attribuito al CNR, per procedere alle stabilizzazioni ed assunzioni di complessive 177 unità di personale, circa 0,54 milioni di euro per il 2007 e 6,49 milioni di euro per il 2008;

CONSIDERATO che l'art. 3 comma 90 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 stabilisce che può essere ammesso alla procedura di stabilizzazione di cui sopra anche il personale che consegua i requisiti di anzianità di servizio in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 28 settembre 2007;

CONSIDERATO che conseguentemente nei prossimi anni occorrerà garantire la stabilizzazione di un numero complessivo di aventi diritto pari a circa 1.070 unità di personale;

CONSIDERATO che l'art. 1 commi 643 e 644 della già citata legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli Enti di ricerca, tenendo conto delle disponibilità della pianta organica, destinino una quota delle risorse derivanti dalle cessazioni previste (*turn over*) per la stabilizzazione del suddetto personale, nonché di quello operante nei profili amministrativi;

CONSIDERATO che l'“ordine di priorità” con il quale stabilizzare tutto il personale avente diritto è basato su criteri di anzianità e che di conseguenza nel 2010 è opportuno prevedere la stabilizzazione del personale che maturerà il requisito dei tre anni nel periodo gennaio-settembre 2009, mentre nel 2011 verrà stabilizzato il personale assunto nel periodo settembre 2006 – settembre 2007;

VISTO l'art. 3 comma 94 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che prevede nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale la definizione di piani per la progressiva stabilizzazione di personale già utilizzato con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che abbia già espletato per almeno tre anni anche non continuativi nel quinquennio antecedente al 28 settembre 2007 presso la stessa amministrazione;

VISTO l'art. 4 del Regolamento del Personale che recepisce quanto indicato dall'art. 5 comma 2 del CCNL in merito alla possibilità di assumere, con il vincolo del superamento di un'ulteriore verifica sull'attività svolta e sulla qualificazione conseguita, da effettuare prima della conclusione del contratto a termine, i vincitori di concorso a tempo determinato indetto e svolto nel rispetto dei vincoli posti dalla legge per i concorsi a tempo indeterminato;

RITENUTO necessario prevedere che le nuove assunzioni a tempo indeterminato a partire dal 2009 tengano conto di una quota riservata al personale già utilizzato con contratti di collaborazione coordinata e continuativa così come previsto dall'art. 3 comma 94 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché della possibilità di applicazione del citato art. 4 del regolamento del personale;

REPVBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

CONSIDERATO che a partire dal 2 gennaio 2008 sono state assunte 127 unità di personale nell'ambito della precedente Intesa di programma MUR/CNR per il Mezzogiorno e che per 5 posizioni andranno banditi nuovamente i relativi concorsi;

CONSIDERATO che per l'assunzione di detto personale è stato richiesto al MUR un contributo pari a 3 milioni di euro a valere sulle disponibilità della precedente Intesa di programma MUR/CNR;

CONSIDERATO che la rimodulazione dell'Intesa di programma MUR/CNR per il Mezzogiorno assegna ulteriori 3,5 milioni di euro per l'assunzione di giovani ricercatori da localizzare nelle laboratori di ricerca meridionali del CNR;

RITENUTO necessario bilanciare l'inserimento dei giovani ricercatori nel Mezzogiorno previsto dalla rimodulazione dell'Intesa di programma, con un adeguato piano di immissione di giovani anche nelle strutture di ricerca che operano nelle altre Regioni, al fine di evitare disequilibri relativamente alla distribuzione per classi di età del personale di ricerca tra le diverse zone territoriali;

CONSIDERATO che gli importi relativi agli avanzamenti e le progressioni economiche del personale potranno essere adeguati in funzione dell'esito delle verifiche sui potenziali aventi diritto e delle effettive disponibilità di bilancio;

CONSIDERATO che sulla base dei risparmi derivanti dal processo di stabilizzazione (circa 6 milioni di euro a valere su FFO) è possibile l'istituzione di un "fondo di incentivazione" destinato alle maggiori esigenze di funzionamento degli Istituti e che nell'ambito dei parametri da adottare per la valutazione delle richieste pervenute, potrà essere previsto un criterio di incentivazione per quegli Istituti che hanno provveduto, con proprie risorse esterne, alla trasformazione del rapporto di lavoro dei co.co.co (nonchè degli assegnisti di ricerca che hanno superato il limite temporale consentito) in contratti a tempo determinato;

CONSIDERATO che il CSG sta provvedendo a individuare criteri oggettivi per l'attribuzione dei nuovi bandi alle strutture CNR che tengano conto di fattori di riequilibrio e delle risultanze del processo di valutazione attualmente in corso e a realizzare la revisione delle procedure per l'attivazione dei nuovi bandi previsti a partire dal 2009;

RITENUTO necessario adeguare il piano delle assunzioni, stabilizzazioni e progressioni di carriera del personale del CNR alla luce sia dell'aggiornamento delle disponibilità derivanti dal *turn over* previste nel piano triennale 2007-2009 con quelle realmente conseguite e con le nuove previsioni, sia delle disponibilità derivanti dal già richiamato DPCM e dalla rimodulazione dell'Intesa di programma MUR/CNR per il Mezzogiorno;

RITENUTO, altresì, necessario rimodulare il suddetto piano di assunzioni, stabilizzazioni e progressioni di carriera su un arco temporale di cinque anni, anziché tre, al fine di assicurare, oltre alla programmazione triennale del fabbisogno di personale prevista dalla legge di riordino, anche un traguardo di più lungo respiro che consenta di dare certezze riguardo l'inserimento dei giovani nei laboratori di ricerca dell'Ente;

SENTITE le Organizzazioni Sindacali;

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

DELIBERA

1. di approvare il piano quinquennale di assunzioni, stabilizzazioni e progressioni di carriera, riportato nell'allegata tabella che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

IL VICE PRESIDENTE

IL SEGRETARIO